

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 9 gennaio 2026 - n. 105

Decreto per l'affidamento del servizio di realizzazione di uno studio sull'integrazione dei percorsi - AD158/2025 - nell'ambito del progetto «MoSVIM - Mobilità Sostenibile Valle Intelvi - Mendrisiotto - ID 0200149», finanziato dal programma di cooperazione INTERREG VI - A Italia Svizzera 2021/2027. CIG B9E2F7AE4A. CUP E9912400130006

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

Richiamate:

- la d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura;
- la d.g.r. n. XII/3326 del 31 ottobre 2024 «Determinazioni relative all'attività contrattuale della Giunta Regionale per l'acquisizione di beni e servizi per il triennio 2025-2026-2027 e approvazione della programmazione integrazione di sistema»;
- la d.g.r. n. XII/4139 del 31 marzo 2025 «Aggiornamento della programmazione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi per la Giunta regionale per l'anno 2025 in conformità con il bilancio approvato e aggiornamento della programmazione integrata di sistema»;

Vista la d.g.r. n. XII/107 del 6 aprile 2023 «III Provvedimento organizzativo 2023» con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi dell'organizzazione regionale e sono state assegnate le strutture organizzative;

Vista la d.g.r. XII/3890 del 10 febbraio 2025, «Il Provvedimento organizzativo 2025» con la quale al dott. Luca Ambrogio Vaghi è stato prorogato l'incarico di dirigente della U.O. Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, al fine di assicurare una continuità di azione rispetto ai percorsi già impostati e da concludersi connessi all'evento mondiale «Giochi Olimpici invernali 2026», e comunque non oltre il 28 febbraio 2027;

Visti:

- il decreto dell'Autorità di Gestione del Programma INTERREG VI-A Italia-Svizzera 2021-2027 n. 1072 del 10 gennaio 2024 con cui è stato approvato il «Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari» stabilendo l'apertura della prima finestra di presentazione;
- il decreto della stessa Autorità n. 18852 del 3 dicembre 2024 con cui sono stati finanziati 44 progetti presentati nella prima finestra di presentazione del Primo Avviso del Programma, tra i quali il progetto con Regione Lombardia in qualità di capofila, avente identificativo 0200149 acronimo Mo.S.V.I.M. - per esteso «Mobilità Sostenibile Valle Intelvi - Mendrisiotto»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XII/3677 del 20 dicembre 2024 con la quale, relativamente al progetto, tra gli altri, avente id. 0200149 e acronimo Mo.S.V.I.M., è stata identificata la Direzione centrale referente, stabilita la titolarità della stessa relativamente ai capitoli di spesa necessari alla realizzazione delle attività progettuali e, anche, autorizzato il dott. Luca Ambrogio Vaghi, dirigente pro tempore della U.O. Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna della D.C. Programmazione e Relazioni Esterne - D.F.S. Sport e Giovani, quale responsabile del progetto medesimo e soggetto incaricato della firma delle convenzioni di cooperazione e di finanziamento con l'Autorità di Gestione del Programma;
- la d.g.r. n. XII/4125 del 31 marzo 2025, con la quale sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi ed effetti del d.lgs. 118/2011, al fine di istituire i necessari capitoli di spesa per la gestione delle attività riguardanti l'esecuzione del progetto MOSVIM, tra i quali:
 - cap. 17053 «PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027 - RISORSE UE - AREA SPORT E GIOVANI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE»;
 - cap. 17054 «PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027 - RISORSE STATO - AREA SPORT E GIOVANI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE»;

Visti:

- lo steering committee, costituitosi e riunitosi in prima seduta il 20 gennaio 2025;

- il *kick off meeting* svolto, attraverso la piattaforma telematica Microsoft Teams, il 14 marzo 2025;

- l'evento di lancio del progetto Mo.S.V.I.M. sul territorio, tenutosi il 21 maggio 2025 presso la sede della Comunità montana del Lario Intelvese, partner del progetto, a Centro Valle Intelvi (Como);

Considerato che tra i prodotti contemplati dal progetto, vi è quello codificato «D.1.2.1», facente parte del WP (Work Package) n. 2, avente a titolo lo «Studio sulle modalità di fruizione sentieri e percorsi nell'area di progetto», l'obiettivo del quale è comprendere le caratteristiche e le esigenze dei diversi tipi di escursionisti, al fine di migliorare l'offerta turistica e la sicurezza dei sentieri. La realizzazione di tale prodotto contempla le seguenti azioni e fasi di lavoro:

- 1.1 Analisi dei dati provenienti da studi in corso sulle modalità di fruizione dei sentieri, della tipologia di fruitori e della stagionalità, finalizzata a comprendere le caratteristiche e le esigenze dei diversi tipi di escursionisti, al fine di migliorare l'offerta turistica e la sicurezza dei sentieri.
- 1.2 Analisi dei dati provenienti da studi in corso sui bisogni di mobilità dell'area transfrontaliera.
- 1.3 Partecipazione ai tavoli di lavoro con focus sulla mobilità e sulla fruizione dei sentieri.
- 1.4 Realizzazione di uno studio sull'integrazione dei percorsi nell'area interessata dal progetto, con ogni tipologia di mobilità dolce (ciclovie, ippovie, cammini, ecc.).
- 1.5 Messa a punto di un disciplinare congiunto Italia/Svizzera per la fruizione sostenibile ed integrata dei percorsi transfrontalieri, che favorisca la mobilità e promuova la pratica dello sport outdoor nei territori transfrontalieri.
- 1.6 Supporto al coinvolgimento degli stakeholder, per tutta la durata del progetto, in funzione dei living lab.
- 1.7 Partecipazione agli steering committee e la preparazione di materiali relativi all'incarico assegnato, per la condivisione degli stati di avanzamento dei lavori.
- 1.8 La predisposizione di tre report di monitoraggio tecnico dell'attività;

Considerato che le attività qui sopra elencate sono molteplici, hanno carattere complesso, e che, per essere efficacemente ed efficientemente svolte, è necessario acquisire un supporto specialistico all'esterno dell'Ente, rispetto al quale:

- i. è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne in forza dei programmi di lavoro in corso e delle risorse umane in dotazione organica;
- ii. trattasi, come si è descritto, di una prestazione avente, al contempo, natura temporanea e altamente qualificata e specialistica;

Dato atto che si è perciò valutato di procedere all'affidamento esterno del servizio di realizzazione di uno studio sull'integrazione dei percorsi del progetto «MoSVIM - Mobilità Sostenibile Valle Intelvi - Mendrisiotto - ID 0200149», finanziato dal Programma di cooperazione INTERREG VI - A Italia Svizzera 2021/2027 e che, quindi, tale affidamento è inserito nella programmazione degli acquisti dell'anno nel quale la procedura di affidamento è stata indetta, ancorché la d.g.r. XII/4139 del 31 marzo 2025 avente ad oggetto «Aggiornamento della programmazione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi per la Giunta regionale per l'anno 2025 in conformità con il bilancio approvato e aggiornamento della programmazione integrata di sistema», non richieda l'inserimento per quelli di importi inferiori a euro 40.000,00;

Visto il d.lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici, rispettivamente agli articoli:

- 21, co. 2, per il quale «le attività inerenti al ciclo di vita di cui al comma 1 sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, come indicati all'articolo 22»;
- 25, co. 2, che stabilisce che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici»;
- 50, co. 1 b), che prevede che le stazioni appaltanti procedono con «affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazio-

Serie Ordinaria n. 3 - Giovedì 15 gennaio 2026

ni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;»;

Considerato inoltre che, tra i documenti del Programma Interreg Italia-Svizzera 2021-2027, ai quali gli Enti realizzatori dei progetti debbono attenersi, vi sono le cosiddette *Frequently Asked Questions*, emesse in materia di procedure di affidamento attraverso le quali, tra le altre, sono state rese indicazioni operative puntuali rispetto alla trattazione dell'interesse transfrontaliero, ossia rispetto all'interesse di un soggetto economico - insediato in uno Stato facente parte dell'UE diverso dall'Italia, oppure in uno Stato non facente parte dell'UE ma che abbia aderito Convenzione di Marrakech promossa, nel 1994, dall'Organizzazione Mondiale del Commercio - ad essere affidatario di contratti riguardanti lavori, servizi o forniture da parte di Enti che operano attraverso il finanziamento del Programma;

Preso atto delle indicazioni così rese e, in particolare:

- della FAQ n. 18:

- «Il principio di interesse transfrontaliero è applicabile anche nel caso di fornitori svizzeri, seppur questi provengono da un paese non membro dell'UE?»

- alla quale la risposta resa è che:

- «Sì, coerentemente a quanto disposto dall'art. 69 del d.lgs. 36/2023, in quanto, come per l'Italia, anche per la Svizzera, in quanto Stato firmatario, si applica il principio di reciprocità di cui all'Accordo sugli Appalti Pubblici (AAP), allegato alla Convenzione di Marrakech promossa, nel 1994, dall'Organizzazione Mondiale del Commercio.»;

- della FAQ n. 19:

- «Per verificare l'interesse transfrontaliero è sufficiente la pubblicazione, per almeno 15 giorni, sul sito web del beneficiario italiano dell'annuncio a ricevere manifestazioni d'interesse a fornire un servizio per un determinato progetto e non è necessaria la pubblicazione sul sito SINTEL o MEPA a cui i fornitori esteri non possono accedere?»

- alla quale la risposta resa è che:

- «Se l'annuncio a ricevere una manifestazione di interesse non equivale ad una «ricerca di mercato», allora, non viene pubblicizzato tramite la piattaforma di acquisto digitale (PAD) regionale (nel caso di Regione Lombardia, questa è SINTEL), allora, bisognerà dare pubblicità in modo più ampio possibile e per un termine minimo più ampio possibile. In tal senso, si ritiene che il termine di 15 giorni sia sufficiente, purché la notizia sia potenzialmente di pubblico dominio.»;

Dato atto che a recepimento delle indicazioni rese attraverso le risposte alle FAQ appena riportate, è stato emesso l'Avviso avente ad oggetto: «Programma di cooperazione INTERREG VI - A Italia Svizzera 2021/2027 - Progetto «MoSVIM - Mobilità Sostenibile Valle Intelvi - Mendrisiotto - ID 0200149», servizio di realizzazione di uno studio sull'integrazione dei percorsi» e che lo stesso è stato pubblicato il 5 novembre 2025 sul sito elettronico del Progetto MoSVIM, raggiungibile digitando semplicemente mosvim.eu che reindirizza all'URL: <https://www.ersaf.lombardia.it/wp-content/uploads/2025/11/Manifestazione-di-interesse-MoSVIM-0200149.pdf>;

Dato atto che l'Avviso:

- ha stabilito che: «è rivolto a verificare la sussistenza dell'interesse transfrontaliero - e cioè l'interesse da parte di operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea o di stati extra Unione Europea, aderenti all'accordo di Marrakech - in ordine all'affidamento dei servizi in oggetto, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, in applicazione dell'art. 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023. L'avviso è pertanto riservato a operatori economici stabiliti in Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia o in Stati extra Unione Europea aderenti all'Accordo di Marrakech, fornitori di Servizi di pianificazione strategica per la gestione o conservazione delle risorse naturali identificati con il codice CPV 90712400-5, costituiti conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Stato, così come previsto dall'art. 65, comma 2, del d.lgs. 36/2023.»;

- ha dettagliato le prestazioni oggetto di affidamento al paragrafo n. 2 «Oggetto e prestazioni richieste dall'appalto», nei capoversi dal n. 2.1 al n. 2.18, nonché, nei successivi capoversi, dal n. I al n. IV, ha espresso le competenze richieste al fine di poter assicurare lo svolgimento delle prestazioni;

- ha stabilito che l'importo massimo dell'appalto - che verrà stipulato a corpo in applicazione di quanto stabilito dall'art.

1659 c.c. - è pari a euro 37.000,00 al netto d'IVA al 22%, ed è quindi pari a euro 45.140,00 IVA al 22% inclusa, non essendo presenti, nell'importo dell'appalto, oneri per la sicurezza in quanto non sussistono rischi da interferenza;

- è stato pubblicato fino alle ore 12:00 del 20 novembre 2025, essendo questo il termine essenziale, perentorio, per la partecipazione dei soggetti interessati;

Preso atto dunque che, entro il termine essenziale e secondo le forme di partecipazione richieste dall'Avviso, e cioè tramite pec all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it e comunicazione elettronica, per conoscenza, all'indirizzo comprensori@regione.lombardia.it non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse;

Ritenuto dunque che la procedura di verifica della sussistenza dell'interesse transfrontaliero ad essere affidatario del servizio qui in trattazione si sia conclusa con esito negativo, ossia avendo accertato, secondo i tempi, i modi e nelle forme qui sopra relazionati, che tale interesse non sussiste;

Verificato inoltre che, in merito all'acquisizione di tale servizio, non sono attive convenzioni quadro della Consip s.p.a., di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e ss.mm.ii., in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

Vista la d.g.r. n. XII/3854 del 3 febbraio 2025, in materia di «Disciplina degli acquisti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi del d.lgs. 36/2023» e quanto stabilito in proposito dall'Allegato 1, approvato con detta deliberazione, che prevede:

- all'art. 2, comma 1, lett. a), che per importi inferiori a euro 40.000,00 l'affidamento diretto «puro» avvenga senza consultazione di più operatori economici nel rispetto del principio di rotazione;
- all'art. 3, comma 1, che è individuato nel dirigente che chiede il bene o il servizio il Responsabile unico del progetto di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023, il quale procede all'affidamento diretto «puro» attraverso la richiesta di preventivo ad un unico operatore economico nel rispetto dei principi di massima tempestività e semplificazione;

Dato atto che il Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi ed effetti dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023 e in applicazione del citato art. 3, comma 1, dell'Allegato 1 alla d.g.r. n. XII/ 3854 del 3 febbraio 2025, è il dott. Luca Ambrogio Vaghi in qualità di Dirigente dell'U.O. Impianti sportivi e Infrastrutture e Professioni sportive della Montagna;

Dato atto che Regione Lombardia utilizza la piattaforma di e-procurement Sintel, istituita con lo scopo di supportare la Regione e tutte le Pubbliche Amministrazioni che ne fanno richiesta, nella realizzazione delle proprie gare e delle proprie procedure di affidamento e che quindi, in data 28 novembre 2025, alle ore 12:45, attraverso la piattaforma, è stata lanciata la procedura avente ID 210828377, codice gara AD 158/2025, per l'affidamento del servizio di realizzazione di uno studio sull'integrazione dei percorsi del Progetto «MoSVIM - Mobilità Sostenibile Valle Intelvi - Mendrisiotto - ID 0200149» a valere sul Programma di cooperazione INTERREG VI - A Italia Svizzera 2021/2027, da svolgere dalla stipulazione contrattuale fino al 30 giugno 2027, con un corrispettivo a base di gara di euro 37.000,00 al netto d'IVA al 22%, con invito all'operatore economico Università degli Studi di Milano, con sede in Via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, P.IVA 03064870151 e C.F. 80012650158, fissando quale termine essenziale per la partecipazione alla procedura il giorno 18 dicembre 2025 alle ore 14:00;

Dato atto in proposito che, decorso il termine di partecipazione:

- in data in data 7 gennaio 2026 si è provveduto ad esaminare la documentazione amministrativa fornita dall'operatore economico invitato e costituita da:

- Modello di domanda e dichiarazione di affidamento diretto;
- Dichiaraazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Patto di integrità;
- «Preventivo MoSVIM» contenente la presentazione delle esperienze pregresse e descrizione della qualità dei servizi offerti, le quali esperienze sono coerenti e congrue all'affidamento del servizio qui in trattazione;
- l'operatore economico ha altresì dichiarato, attraverso la piattaforma Sintel, di accettare termini e condizioni della procedura, riscontrando positivamente il requisito di accesso consistente, appunto, nell'accettare «integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste»;

- l'operatore economico ha offerto il corrispettivo di euro 37.000,00 al netto d'IVA, così confermando l'importo posto a base di gara;

Visto l'art. 18, co. 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, per il quale: «*In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti il contratto può essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.*»;

Dato atto che, in considerazione dei termini di perfezionamento del presente affidamento, la crono-programmazione delle attività e dei relativi flussi finanziari è, per annualità, la seguente:

- anno 2026:
 - avvio delle attività da parte dell'affidatario ed erogazione, da parte di Regione Lombardia dell'acconto del 15% sull'importo lordo dell'affidamento, pari a complessivi euro 6.771,00, in applicazione dell'art. 125 del d.lgs. 36/2023;
 - esecuzione delle attività da parte dell'affidatario ed erogazione, da parte di Regione Lombardia, di pagamenti corrispondenti alla prima tranche (35%) del corrispettivo lordo, pari quindi a euro 15.799,00;
 - esecuzione delle attività da parte dell'affidatario ed erogazione, da parte di Regione Lombardia, di pagamenti corrispondenti all'acconto del 70% sulla seconda tranche (35%) del corrispettivo lordo, pari quindi a euro 11.059,30;
- anno 2027:
 - esecuzione delle attività da parte dell'affidatario ed erogazione, da parte di Regione Lombardia, di pagamenti corrispondenti al saldo del 30% sulla seconda tranche (35%) del corrispettivo lordo, pari quindi a euro 4.739,70;
 - completamento delle attività da parte dell'affidatario attraverso la presentazione del documento finale ed erogazione, da parte di Regione Lombardia, di pagamenti corrispondenti al saldo del 15% del corrispettivo lordo, pari quindi a euro 6.771,00;

Ritenuto pertanto di impegnare la spesa per il servizio di realizzazione di uno studio sull'integrazione dei percorsi, che ammonta quindi a euro 45.140,00 IVA al 22% inclusa (euro 37.000,00 di imponibile ed euro 8.140,00 di IVA), e trova copertura nel bilancio regionale, sui seguenti capitoli e annualità:

- per euro 36.112,00 sul capitolo 17053 «Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027 - Risorse UE - prestazioni professionali e specialistiche», così suddiviso per anno finanziario:
 - anno 2026 euro 26.903,44
 - anno 2027 euro 9.208,56
- per euro 9.028,00 sul capitolo 17054 «Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027 - Risorse Stato - prestazioni professionali e specialistiche», così suddiviso per anno finanziario:
 - anno 2026 euro 6.725,86
 - anno 2027 euro 2.302,14;

Dato atto che i termini procedurali in materia di contratti pubblici sono disciplinati dall'art. 17, commi 1 e 3, e dall'Allegato I.3 del d.lgs. 36/2023 e che, in base a quanto stabilito dal punto 2.d) dell'allegato medesimo, le procedure negoziate prive della pubblicazione di un bando di gara e che si aggiudicano con il criterio del minor prezzo vanno perfezionate entro tre mesi, termine che viene rispettato nel procedimento qui relazionato come si evince dalla cronologia infra attestata;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e ss.mm.ii.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al citato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati nell'allegato parte integrante;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (sulla tracciabilità dei flussi finanziari) e che alla stessa, tramite il modulo di interoperabilità degli appalti, è stato pertanto attribuito il CIG: B9E2F7AE4A;

Dato atto che al progetto è assegnato il seguente CUP: E99I24001300006;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della montagna, così come individuate dal IX Provvedimento Organizzativo 2023 (d.g.r.n. XI/628 del 13 luglio 2023);

Ritenuto pertanto che tutto quanto qui premesso sia parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA

1. di dare atto che la procedura di accertamento della sussistenza di interesse transfrontaliero, in ordine all'affidamento del servizio di realizzazione di uno studio sull'integrazione dei percorsi del progetto «MoSVIM - Mobilità Sostenibile Valle Intelvi - Mendrisiotto - ID 0200149», finanziato dal Programma di cooperazione INTERREG VI - A Italia Svizzera 2021/2027, si è conclusa con esito negativo, atteso che non è stata accertata la sussistenza di tale interesse, da parte di operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea o in Stati extra Unione Europea aderenti all'accordo di Marrakech;

2. di dare altresì atto che, in applicazione dell'art. 17, co. 2, del d.lgs. 36/2023:

a) l'oggetto dell'affidamento è il servizio di realizzazione di uno studio sull'integrazione dei percorsi del progetto «MoSVIM - Mobilità Sostenibile Valle Intelvi - Mendrisiotto - ID 0200149», finanziato dal Programma di cooperazione INTERREG VI - A Italia Svizzera 2021/2027;

b) l'importo dell'appalto - stipulato a corpo in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1659 c.c. - è pari a euro 37.000,00 al netto d'IVA al 22%, ed è quindi pari a euro 45.140,00 IVA al 22% inclusa;

3. di approvare le risultanze della procedura avente ID 210828377, espletata sulla piattaforma Sintel, come da report della procedura generato dalla medesima piattaforma;

4. di affidare pertanto il servizio di realizzazione di uno studio sull'integrazione dei percorsi del progetto «MoSVIM - Mobilità Sostenibile Valle Intelvi - Mendrisiotto - ID 0200149», finanziato dal Programma di cooperazione INTERREG VI - A Italia Svizzera 2021/2027, in applicazione dell'art. 50, co. 1 b), del d.lgs. n. 36/2023 nonché in applicazione della d.g.r. n. XII/ 3854 del 3 febbraio 2025 e di quanto stabilito sotto l'Allegato 1 con essa approvato, all'operatore economico Università degli Studi di Milano, con sede in Via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, P.IVA 03064870151 e C.F. 80012650158, alle condizioni tecnico-economiche della documentazione di gara avente ID 210828377 nella piattaforma di e-procurement Sintel;

5. di dare atto che, in applicazione dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023, l'affidamento viene perfezionato attraverso la sottoscrizione del foglio patti e condizioni, da compiersi successivamente all'adozione del presente provvedimento.

6. attestare che il Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi ed effetti dell'art. 15 d.lgs. 36/2023 ed in applicazione dell'art. 3, comma 1, dell'Allegato 1 alla d.g.r. n. XII/ 3854 del 3 febbraio 2025, è il dott. Luca Ambrogio Vaghi in qualità di Dирigente dell'U.O. Impianti sportivi e Infrastrutture e Professioni sportive della Montagna;

7. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (omissis), relative agli impegni di spesa per complessivi euro 45.140,00 a favore dell'operatore economico Università degli Studi di Milano, con sede in Via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, P.IVA 03064870151 e C.F. 80012650158;

8. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, co. 1, lett. b), del d.lgs. 33/2013.

9. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

Serie Ordinaria n. 3 - Giovedì 15 gennaio 2026

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 12 gennaio 2026 - n. 120

Modifica alle specifiche tecniche di dettaglio sulle modalità di pesca e di esercizio della pesca professionale nei seguenti bacini: n. 1 Oltrepò Pavese, n. 3 Ticino, Terdoppio, Sesia e Agogna, n. 5 Verbanio Ceresio e Lario, n. 7 Valle Brembana, n. 8 Valle Seriana, n. 9 Oglio, n. 10 Valle Camonica, n. 11 Valle Trompia Valle Sabbia e Benaco, n. 14 Sebino - Sospensione obbligo introduzione tesserino segnapesci

IL DIRIGENTE DELLA U.O. POLITICHE ITTICHE,
FAUNISTICO-VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

Visti:

- la l.r. n. 31/08 Titolo IX «Disposizioni sull'incremento e la tutela del patrimonio ittico e sull'esercizio della pesca nelle acque della Regione»;
- il r.r. n. 2 del 15 gennaio 2018 di attuazione del Titolo IX citato, in particolare l'art. 12 che dispone la determinazione delle specifiche tecniche di dettaglio sulla modalità di pesca per ciascun bacino di pesca;

Richiamato il d.d.s. n. 15.999 del 18 dicembre 2020 che dispone l'introduzione del tesserino segnapesci con decorrenza 1 gennaio 2022 nei bacini n. 1 Oltrepò Pavese, n. 3 Ticino, Terdoppio Sesia e Agogna, n. 6 Adda sublacuale, n. 7 Valle Brembana, n. 8 Valle Seriana, n. 9 Oglio, n. 10 Valle Camonica, n. 11. Valle Trompia Valle Sabbia e Benaco, n.14 Sebino;

Richiamato il d.d.u.o. 5232 del 14 aprile 2025 «Specifiche tecniche di dettaglio per l'esercizio della pesca e di esercizio della pesca professionale nel bacino 5» che disciplina la struttura e le modalità di compilazione del tesserino segnapesci regionale nelle acque del bacino 5;

Dato atto che

- l'introduzione del tesserino segnapesci nei diversi bacini di pesca prevista dal r.r. n. 2/2018 è stata più volte rimandata con diversi provvedimenti, l'ultimo dei quali, il citato 15.999/2020, l'ha differita al 1° gennaio 2022;
- i tesserini segnapesci in realtà non sono mai stati distribuiti sul territorio, per oggettive difficoltà di carattere logistico e organizzativo, con le sole eccezioni dei due bacini affidati in concessione, il 5 e il 10, nei quali la stampa e la distribuzione dei tesserini regionali è stata affidata alle ATS concessionarie;
- le difficoltà di carattere logistico e organizzativo che hanno ostacolato l'entrata in vigore dei tesserini segnapesci nei bacini a diretta gestione regionale non sono venute meno ed occorre prendere atto che tale strumento può essere applicato soltanto in presenza di un concessionario che si assume gli oneri di gestione;

Considerato che in prospettiva si rende opportuno promuovere lo sviluppo e l'adozione di modalità di raccolta dati uniformi e possibilmente automatizzate, anche mediante la sperimentazione di app dedicate, così come fin d'ora previsto dal contratto di concessione del bacino 5;

Ritenuto, stante le condizioni di difficoltà sopra rilevate:

- di sospendere il dispositivo del d.d.s. 15.999/2020 nel punto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del provvedimento, dove prevede l'introduzione del tesserino segnapesci il 1° gennaio 2022 per i bacini 1-3-7-8-9-10-11 e 14;
- di sospendere l'obbligo di possesso del tesserino segnapesci regionale per il bacino 5, Verbanio Ceresio e Lario, come previsto dal d.d.u.o. 5232/2025;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. Politiche Ittiche, Faunistico-Venatorie, Foreste e Montagna della DG Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste individuate con d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi dell'XII legislatura;

DECRETA

1. di sospendere l'introduzione del tesserino segnapesci nei bacini n. 1 Oltrepò pavese, n. 3 Ticino Terdoppio Sesia Agogna, n. 7 valle Brembana n. 8 Valle Seriana, n. 9 Oglio, n. 10 Valle Camonica, n. 11 Valle Trompia Valle Sabbia e Benaco, n. 14 Sebino, prevista dal d.d.s. 15.999, Allegato 1;

2. di sospendere l'obbligo di possesso del tesserino segnapesci regionale per il bacino 5, Verbanio Ceresio e Lario, come previsto dal d.d.u.o. 5232/2025, che sarà sostituito con un tesserino segnapesci a cura del concessionario;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Il dirigente
Faustino Bertinotti